



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22
del 23/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventitre**, del mese di **luglio**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RICHETTI GRAZIA	SINDACO	X	
PIZZI CLAUDIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NACCA LORENZO BIAGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TENSA MOTTA IVAN	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SPADAZZI NAZARENA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
AGNESINA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
LAGOSTINA PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIRA ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		13	

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA RAMPONE GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **RICHETTI GRAZIA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della Tassa sui Servizi Indivisibili (TA.SI) e della Tassa Rifiuti (TA.RI);

DATO ATTO che il comma 704, art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 che aveva istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013;

COSIDERATO che:

- L'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs n. 360/98, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione; nel caso la deliberazione sia approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, le aliquote e tariffe deliberate hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il D.M. 29.04.2014, che ha differito al 31.07.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 *“A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”.*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

CONSIDERATO che l' art. 2, comma 2 del D.P.RF. 158/1999 e s.m.i. e il comma 654 dell'art. 1 della citata Legge di stabilità prevedono l'obbligo di assicurare con il gettito della tariffa la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

VISTO in particolare l'art. 8 del D.P.R. . 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

“.... 2. Il piano finanziario comprende: a)il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché

il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. ...”;

VISTO il piano finanziario e relativa relazione presentati dal soggetto gestore, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Casale Corte Cerro;

CONSIDERATO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (**allegato 2**), determinate sulla base del piano finanziario (**allegato 1**) e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie;

VISTO il Regolamento per l'imposta unica comunale (IUC) approvato con precedente deliberazione in questa stessa seduta;

Richiamata la deliberazione G.C. n.54 in data 16.04.2014 con la quale sono state determinate per l'anno 2014 la scadenza e il numero delle rate relative alla TA.RI;

Considerato inoltre che:

- ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale sono:
 - la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario proposto dal gestore ed anch'esso approvato in allegato all'atto di Consiglio Comunale;
 - la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali;
- le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie del tributo, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti.

In attuazione delle scelte assunte è stata adottata l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);

Propone pertanto al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Finanziario e della relativa Relazione e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche.

IL SINDACO
F.to Grazia Richetti

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.8.2000, n. 267, il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale
F.to Giulia Rampone

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Roberto Mora

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive.

Il Segretario Comunale
F.to Giulia Rampone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di cui sopra il Presidente dichiara aperta la discussione:

Interviene il consigliere Paolo Dellavedova il quale da lettura di un documento che viene consegnato al Segretario affinché venga allegato al presente verbale (**Allegato 3**);

Interviene il vice-sindaco Claudio Pizzi che fornisce delucidazioni in merito alle scelte fatte dall'Amministrazione;

UDITA la proposta di cui sopra ed in particolare:

- il piano finanziario e relativa relazione presentati dal soggetto gestore, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Casale Corte Cerro;
- la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (**allegato 2**), determinate sulla base del piano finanziario (**allegato 1**) e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie;

PRESO ATTO dei pareri espressi in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2, alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147-bis e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Calderoni Elisa, Paolo Dellavedova, Paola Lagostina, Alessandro Pira), espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il piano economico finanziario e relativa relazione, per il periodo 2014 che è allegato e parte integrante del presente provvedimento (**allegato 1**).
- 2) Di dare atto che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Casale Corte Cerro dalla applicazione del tributo TA.RI da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2013, da approvarsi con successiva deliberazione, viene quantificato nell'importo di € **384.584,20** compresa IVA ed escluso tributo provinciale per l'annualità 2014.
- 3) Di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, come indicato nell'allegata documentazione (**allegato 2**), parte integrante del presente provvedimento, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2014.
- 4) Di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D. L.gs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012.
- 5) Di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Successivamente,

su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

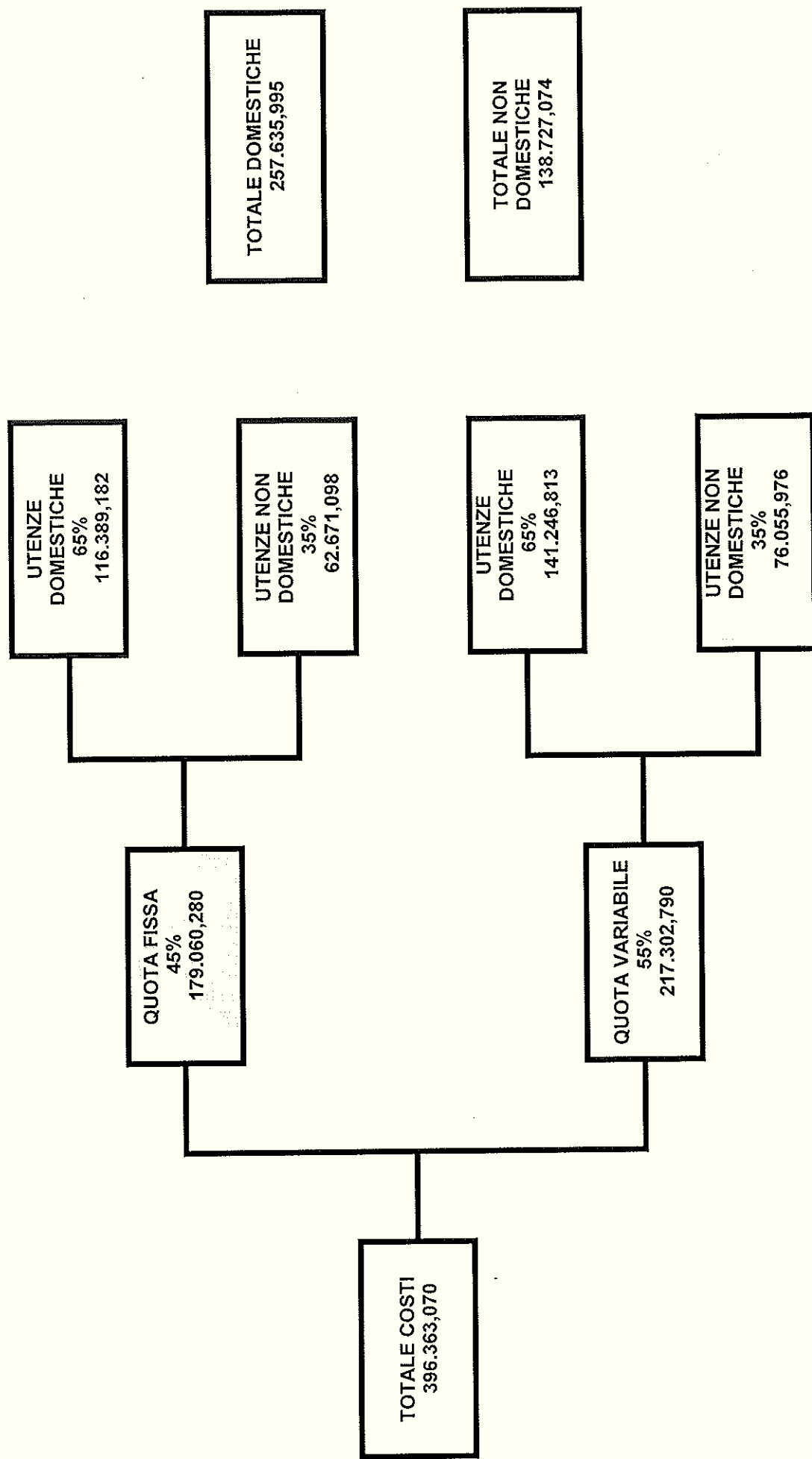
Con voti favorevoli n.13 espressi per alzata di mano dai n.13 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D,Lgs n.267/2000;

[illegible]

Pagina 2



PARTE FISSA

				Importi Imponibili	Importi IVA compresa
CG	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			€ 0,00	€ 0,00
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati:			€ 0,00	€ 0,00
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 0,00			
AC	altri costi	€ 0,00			
CC	COSTI COMUNI			€ 122.501,18	€ 134.751,30
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 0,00			€ 0,00
CGG	costi generali di gestione	€ 122.501,18			€ 134.751,30
CCD	costi comuni diversi	€ 0,00			€ 0,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE			€ 0,00	€ 0,00
AMM	ammortamenti	€ 0,00			€ 0,00
ACC	accantonamenti	€ 0,00			€ 0,00
R	remunerazione del capitale investito	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE				€ 122.501,18	€ 134.751,30

PARTE VARIABILE

CG	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			€ 197.547,99	€ 217.302,79
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati:			€ 89.048,65	€ 97.953,52
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 16.422,77			€ 18.065,04
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati	€ 72.625,88			€ 79.888,47
	<i>materiale</i>	<i>quantità (kg)</i>	<i>tariffa unitaria</i>	<i>totale</i>	
200301	RSU Verbano Cusio - 1° fascia	404.940	0,15664	€ 63.429,80	
200127	vernici	0	1,01219	€ -	
200132	farmaci	80	0,33704	€ 26,96	
200134	pile	333	1,07285	€ 357,26	
200203	cimiteriali	0	0,25818	€ -	
200303	pulizia strade	0	0,14900	€ -	
200307	ingombranti Mergozzo	59.140	0,14900	€ 8.811,86	
CGD	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata:			€ 108.499,34	€ 119.349,27
CRD	costi di raccolta differenziata	€ 65.244,68			€ 71.769,15
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 43.254,66			€ 47.580,12
	<i>materiale</i>	<i>quantità (kg)</i>	<i>tariffa unitaria</i>	<i>totale</i>	
160103	pneumatici Mergozzo	3.500	0,15082	€ 527,87	
2003011	inerti da manutenzioni domestiche	79.820	0,05255	€ 4.194,54	
200102	vetro in lastre	23.440	0,02111	€ 494,82	
200108	smaltimento rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido)	187.120	0,12291	€ 22.998,92	
200123	frigorifero o congelatore domestico	0	0,02111	€ -	
200133	batterie	2.900	0,02111	€ 61,22	
200135	televisori	0	0,02111	€ -	
200136	altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	0,02111	€ -	
200138	legno	60.820	0,05776	€ 3.512,96	
200140	ingombranti ferrosi	40.220	0,02111	€ 849,04	
200201	rifiuti biodegradabili (verde)	164.120	0,06468	€ 10.615,28	
TOTALE				€ 197.547,99	€ 217.302,79

Totale costi
€ 320.049,17 € 352.054,09
Quota CONAI 2014
€ 9.522,69 verificare con COUB per assoggettamento IVA

Aggiunta colonna "Importi IVA compresa" - aliquota 10% (eccetto quota CONAI)

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

PIANO FINANZIARIO T.A.R.I. ANNO 2014

redatto ai sensi del D.P.R. n.158/1999

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

La Legge di stabilità 2014 n° 147 del 27.12.2013 ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale "IUC" che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria "IMU", di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili "TASI", a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti "TARI", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche nella commisurazione della tariffa occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99.

Il D.P.R. 158/1999 emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, D.Lgs 22/1997 (c.d. Decreto Ronchi), reca la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIAI), ed elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni".

Il richiamo del D.P.R 158/99 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti compatibile, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.

Si può infatti, rimarcare come nella TARI così come già nella TARES lo scorso anno:

- a) La tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999)
- b) La tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo

che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento

- c) Siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche

Il tributo TARI è diretto a coprire il costo del servizio di gestione dei rifiuti

La tariffa viene determinata sulla base del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore del servizio ed integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

In particolare, le fasi 1) e 2) attengono alla redazione del Piano Finanziario normato dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 che nel seguito sarà dettagliatamente illustrato e che può definirsi lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

IL PIANO FINANZIARIO

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n.158/99, il Piano Finanziario deve individuare:

- il programma degli investimenti necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberato dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o di servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziario necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano Finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i *profili tecnico-gestionali*, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i *profili economici-finanziari*, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo, come conferma anche il comma 23 dell'art. 14 del D.L. n.201/2011, ai sensi del quale *"il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"*.

I profili tecnico-gestionali:

Ormai da anni è attivo su tutto il territorio del Comune di Casale Corte Cerro il servizio di raccolta ru/rd "porta a porta" per tutte le tipologie di rifiuto che, rispetto al precedente sistema con "campane e cassonetti stradali", si qualifica con maggiori frequenze di prelievo e molteplici servizi in favore delle utenze.

Ad ogni utente iscritto nella banca dati TARSU/TARES/TARI viene assegnata una dotazione gratuita di pattumiere per il conferimento di carta, vetro e organico, di sacchi a perdere per la raccolta della plastica; questi ultimi sono assegnati gratuitamente nel limite massimo di una dotazione annua gratuita definita per le utenze domestiche tenendo conto della componentistica del nucleo familiare mentre, per le utenze non domestiche in relazione alla categoria di appartenenza, alla superficie occupata ed al coefficiente Kd medio di produzione del rifiuto.

Questo sistema ha permesso di incrementare la raccolta differenziata percentuale fino al 65% circa:

Sul territorio è inoltre attivo un Centro di raccolta presso cui possono essere conferite numerose tipologie di rifiuto.

I profili economici-finanziari:

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Amministrazione Comunale, si procede alla valutazione analitica dei costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

Analisi delle singole voci di costo:

L'art.2, comma 2, del D.P.R n.158/99 sancisce il principio di *obbligatoria e integrale copertura* di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite tariffa, principio ribadito dal comma 11 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 e smi, che prevede la *copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*.

L'art. 3 del D.P.R n.158/99 specifica poi che le *voci di costo* sono determinate dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R n.158/99 (commi 2 e 3).

Pertanto, dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Amministrazione Comunale, sono stati valutate analiticamente le singole componenti di costo, classificate ed aggregate secondo la normativa sopra richiamata:

1)Costi operativi di gestione (C.G.):

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani, e sono i seguenti:

- **C.G. IND. - Costi gestione indistinto (rsu indifferenziati):**

- a) **C.S.L. - Costi di spazzamento e lavaggio strade:**

Nei costi di spazzamento/lavaggio strade, ammontanti complessivamente a € 159.300,49 sono state inserite le seguenti voci di spesa:

- Una quota pari al 60% del corrispettivo anno 2014 spazzamento e lavaggio strade e piazze per € 156.800,49;

b) A.C. - Altri costi:

Sono state inserite le seguenti spese:

- acquisto pattumiere e bidoni € 2.500,00;

per un importo complessivo di €. 2.500,00.

c) C.T.S. -Costi trattamento e smaltimento r.u.:

Per determinare i costi, quantificati in € 79.888,47 si è assunto come elemento di calcolo il flusso di rifiuti dell'anno 2013;

Le tariffe di smaltimento/trattamento applicate sono quelle proposte da Con.SerV.C.O SpA nel proprio redigendo budget 2014 che risultano tutte rimodulate e ricalcolate, rispetto all'anno precedente, in funzione degli effettivi costi aziendali sostenuti.

d) C.R.T. -Costi raccolta e trasporto rsu:

I costi di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato, quantificati complessivamente in € 18.065,04 comprendono:

- Il corrispettivo anno 2014 per i servizi di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato come da contratto di servizio in vigore con Con.Ser.V.C.O. SpA,

• C.G.D. - Costi gestione differenziata (rifiuti differenziati):

a) C.R.D. -Costi raccolta differenziata per materiale:

I costi di raccolta e trasporto rifiuto differenziato, quantificati complessivamente in € 71.769,15 comprendono:

- Il corrispettivo anno 2014 per i servizi di raccolta e trasporto rifiuto differenziato come da contratto di servizio in vigore con Con.Ser.V.C.O. SpA;

• C.T.R. -Costi trattamento e riciclo rifiuto differenziato:

Per determinare tale tipologia di costi, quantificati in € 47.580,12 si è assunto come elemento di calcolo il flusso di rifiuti dell'anno 2013.

Le tariffe di smaltimento/trattamento applicate sono quelle proposte da Con.SerV.C.O SpA nel proprio redigendo budget 2014 che risultano tutte rimodulate e ricalcolate, rispetto all'anno precedente, in funzione degli effettivi costi aziendali sostenuti.

2)Costi comuni (C.C.):

I costi comuni C.C, per un totale di € 19.759,79, sono così ripartiti:

a) **C.A.R.C.:** per un totale di € 11.259,79 comprendente le spese del costo del personale, dell'ufficio tributi, delle spese postali, di cancelleria, telefoniche, di notifica e di rendicontazione :

- Costo personale ufficio tributi € 7.659,79
- Spese postali € 3.200,00
- Spese di cancelleria € 100,00
- Spese telefoniche € 300,00

b) **C.G.G. costi generali di gestione:**

In detta voce di costo viene imputato l'importo previsionale di € 6.500,00 viene inserita la spesa annuale per la quota associativa del COUB

c) **C.C.D. costi comuni diversi:**

Per un totale di € 2.000,00 vengono compresi:

- Gestione centro di raccolta € 2.000,00

3)Costi d'uso del capitale (C.K.):

Non sono rilevati costi d'uso del capitale

Ripartizione costi tra fissi e variabili:

Individuati e classificati i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, occorre, come da metodo normalizzato, procedere ad una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- a) Costi fissi relativi alle componenti essenziali del servizio;
- b) Costi variabili dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti;

A fronte di quanto sopra le singole voci di costo vengono così classificate:

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
Descrizione	Totale in €	Descrizione	Totale in €
CSL-spazzamento e lavaggio strade	156.800,49	CTS-trattamento e smaltimento rsu	79.888,47
AC-altri costi	2.500,00	CRT-raccolta e trasporto indifferenziato	18.065,05
A detrarre: -contributo MIUR scuole	-2.256,08		

2013			
CARC-accertamento e riscossione	11.259,79	CRD-raccolta e trasporto frazioni differenziate	71.769,15
CGG-costi generali di gestione quota COUB VCO	6.500,00	CTR-trattamento e recupero raccolta diff. A detrarre: -proventi CONAI 2014	47.580,12 - 9.522,79
CCD-costi comuni diversi	2.000,00		
AMM-ammortamenti			
ACC-accantonamenti			
R-remunerazione del capitale			
TOTALE COSTI FISSI	176.804,20	TOTALE COSTI VARIABILI	207.780,00

TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 384.584,20
--------------------------	--------------

Si evidenzia che alle voci di costo sopra dettagliatamente descritte si è provveduto a detrarre le seguenti voci di ricavo (entrate):

- 1) CONAI 2014 per l'importo di € 9.522,69 come da previsione Con.Ser.V.C.O. SPA;
- 2) Contributo MIUR scuole pubbliche per l'importo di € 2.256,08;

I costi fissi incidono per il 45,97% sul totale del PEF e conseguentemente i costi variabili per il 54,03%;

Nel rispetto del principio che le tariffe TARI devono garantire la copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti, il Piano Finanziario così modulato ha costituito la base per la determinazione dell'impianto tariffario anno 2014 che si provvederà ad illustrare con separata relazione.

Casale Corte Cerro , 16 luglio 2014

IL SINDACO
(Grazia Richetti)

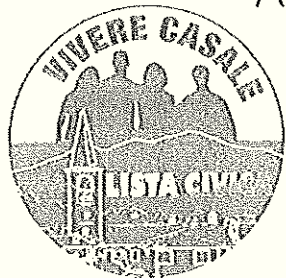
ALLEGATO "2" DELIBERA CC N. 22 DEL 23.07.2014

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0.499791	45,713024
2	0,980	1,800	0.583090	82,283444
3	1,080	2,300	0.642589	105,139956
4	1,160	3,000	0.690188	137,139074
5	1,240	3,600	0.737787	164,566888
6	1,300	4,100	0.773487	187,423401
7	1,300	4,100	0.773487	187,423401
8	1,300	4,100	0.773487	187,423401
9	1,300	4,100	0.773487	187,423401
10	1,300	4,100	0.773487	187,423401

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei; Biblioteche; Scuole; Ass. Luogh. Culto	0,510	4,200	0,781641	0,945546	1,727187
2	Campeggi; Distrib. Carbur.; Impianti Sport.	0,800	6,550	1,226104	1,474601	2,700705
3	Stabilimenti Balneari	0,630	5,200	0,965556	1,170676	2,136232
4	Esposizioni; Autosalon	0,430	3,550	0,659030	0,799211	1,458241
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	1,639914	1,978892	3,618806
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	1,226104	1,474601	2,700705
7	Casa di cura e riposo	1,000	8,190	1,532630	1,843814	3,376444
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,130	9,300	1,731871	2,093709	3,825580
9	Banche ed Istituti di Credito	0,580	9,300	0,888925	2,093709	2,982634
10	Negozi Abbigli.; Calzature; Librerie; Ferram	1,110	9,120	1,701219	2,053185	3,754404
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,520	12,450	2,329597	2,802868	5,132465
12	Attività Artigian.; Falegn.; Idraul.; Fabbro	1,040	8,500	1,593935	1,913605	3,507540
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	1,160	9,480	1,777850	2,134232	3,912082
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,910	7,500	1,394693	1,688475	3,083168
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specific	1,090	8,920	1,670566	2,008159	3,678725
16	Ristoranti; Trattorie; Osterie; Pizzer.; Pub	4,840	39,670	7,417929	8,930907	16,348836
17	Bar; Caffè; Pasticceria	3,640	29,820	5,578773	6,713376	12,292149
18	Superm.; PanePasta; Maceller.; Salum.; Formaggi	2,380	19,550	3,647659	4,401291	8,048950
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	2,360250	2,834386	5,194636
20	Ortofrutta; Pescherie; FioriPlant; PizzTagl	6,060	49,720	9,287737	11,193463	20,481200
21	Discoteche; Night Club	1,640	13,450	2,513513	3,027998	5,541511
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna ven	0,600	4,900	0,919578	1,103137	2,022715
23		0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000



CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.07.14

**DICHIARAZIONE DI VOTO VIVERE
CASALE SUL PUNTO 6**

"APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFA TARI ANNO 2014"

Il nostro gruppo consigliere ha deciso di votare

NO

verso l'approvazione della tariffa Tari per il 2014. L'approvazione dell'attuale tariffa

Gli errori di valutazione del 2013 relativamente alla tariffa delle utenze non domestiche hanno falciato molte attività commerciali del Comune. L'aumento vertiginoso della Tares rispetto alla Tarsu aveva portato addirittura molti commercianti a sottoscrivere una petizione. L'amministrazione aveva cercato di mettere una pezza creando un fondo per aiutare le attività della parte alta del paese e consentendo una rateizzazione alle altre.

Sempre relativamente alle utenze non domestiche, quest'anno avete rimodellato la tariffa prevedendo però dei notevoli aumenti per le attività artigiane, fabbri, falegnamerie, idraulici e le attività industriali.

Non condividiamo assolutamente la vostra scelta vista la difficile congiuntura economica e la pressione fiscale alla quale sono soggette queste categorie.

Per quanto riguarda le tariffe delle utenze domestiche non condividiamo l'aumento della tariffa relativo ai nuclei familiari composti da una a quattro persone.

Casale Corte Cerro, li 23.07.14

GRUPPO CONSIGLIARE VIVERE CASALE

DELLAVEDOVA PAOLO - CALDERONI ELISA - LAGOSTINA PAOLA - PIRALESSANDRO

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to RICHETTI GRAZIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to PIZZI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 30 luglio 2014 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.
Casale Corte Cerro, 30 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 30 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (DOTT.SSA RAMPONE GIULIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (DOTT.SSA RAMPONE GIULIA)
